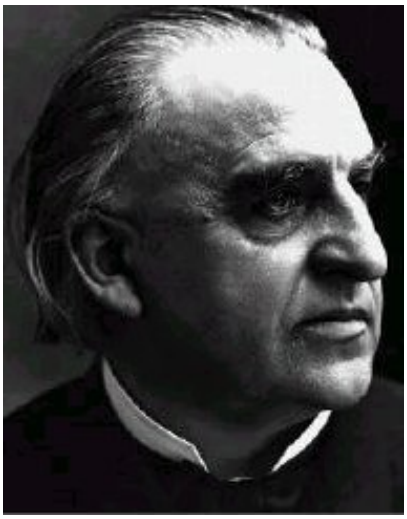


Jean-Martin Charcot

Neurologo; importanti i suoi studi sulla nevrosi e sull'isterismo (ne tenta la cura mediante l'ipnotismo). Conduce ricerche sull'atrofia muscolare e sulla sclerosi multipla.

Jean-Martin Charcot (1825-1893), neurologo, fu nominato nel 1862 primario di un reparto dell'ospedale della Salpêtrière dove, nel 1870, iniziò le ricerche sull'isteria e sull'ipnotismo. Con il discepolo e collaboratore Paul Richer fornì la descrizione del grande attacco isterico. Alla Salpêtrière teneva le lezioni il martedì e il venerdì raccogliendo attorno a sé un vasto uditorio. Parteciparono tra gli altri Pierre Janet e Sigmund Freud.
Un ulteriore approfondimento sullo studio dell'isteria:
E' stato soltanto Jean Martin Charcot che nella seconda metà del 1800, a Parigi, ha individuato un'isteria maschile. La condizione isterica, culturalmente universale, con i suoi sintomi di paralisi, attacchi convulsivi, soffocamento, mimesi e allucinazioni, è stata diagnosticata da Freud nei casi clinici sull'isteria e nel famoso caso clinico di "Dora". Pur avendo Freud presentato anche un caso d'isteria maschile (1886), prima dei casi delle "donne isteriche", l'isteria ha continuato ad essere collegata al femminile. Anzi, quando i soldati della prima guerra mondiale hanno iniziato a soffrire di sintomi isterici, dimostrando l'esistenza di un'isteria maschile, la diagnosi isterica scompare . Nelle attuali diagnosi l'isteria non esiste più.

Libri pubblicati da Spirali

La donna dell'isteria. Inversione del senso genitale e altre perversioni sessuali. L'isteria femminile, 1989
Le indemoniate nell'arte, 1980